



9 ottobre 2024

Rapporto sul Messaggio Municipale n. 2672, Variante Piano regolatore (PR) “Adattamento del Piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), giusta il Rapporto di pianificazione, Il Regolamento edilizio, il Piano delle zone e il Piano dell’urbanizzazione, secondo i geodati caricati sul Portale cantonale delle pubblicazioni”.

Egregio signor Presidente,
Gentili colleghe e colleghi Consiglieri Comunali,

Premessa:

La Commissione si è incontrata il 25 settembre u.s. ed ha anche beneficiato di una breve introduzione effettuata dalla Sindaca signora Rusconi, dal Vicesindaco signor Nicoli, il Segretario comunale signor Barelli ed il Direttore UTC signor Rusconi.

Il Municipio si era già espresso nel 2016 dopo l’approvazione del Consiglio di Stato nel 1997 dell’applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT) ed ora si tratta di adottarne una legge pianificatoria puntuale che non riguarda l’intero Piano regolatore.

Concretamente:

Saranno impiegate una serie di modifiche che non creano differenze sostanziali nella materia ma ne adottano terminologie, adattamenti e modifiche puntuali peraltro indicate dal MM. (ad esempio, le modifiche puntuali per correggere le linee di arretramento, l’adeguamento alle zone vuote, l’attribuzione dei fondi, la variante dei posteggi pubblici...) e la relativa trasposizione automatica in geodati informatici.

Conclusioni:

Si tratta infine di disporre il Regolamento edilizio conformandolo ad una nuova nomenclatura su nuovo Piano regolatore.

Risoluzione:

La commissione Petizioni condivide a maggioranza dei presenti (1 astenuto su 5 favorevoli) il MM n. 2672 della Variante Piano regolatore e chiede al Consiglio Comunale di risolvere:

1. È adottata la variante di Piano regolatore “Adattamento del Piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale” (LST), giusta il Rapporto di pianificazione, Il Regolamento edilizio, il Piano delle zone e il Piano dell’urbanizzazione, secondo i geodati caricati sul Portale cantonale delle pubblicazioni”.

I commissari della Commissione Petizioni:

